vinetur

PackUK pubblica online le tariffe definitive per gli imballaggi 2026/27 a carico dei produttori

Le tariffe entreranno in vigore il 1° aprile; gli imballaggi più difficili da riciclare comporteranno costi maggiori nel regime di responsabilità del produttore

giovedì 26 novembre 2026



PackUK ha dichiarato mercoledì 25 novembre che le tariffe definitive del Regno Unito per il 2026/27, previste dal regime di responsabilità estesa del produttore per gli imballaggi, sono ora consultabili tramite il calcolatore online degli oneri per i produttori di imballaggi. I produttori registrati possono così conoscere gli importi finali dovuti per gli imballaggi immessi sul mercato.

Le tariffe sono indicate nel 2026/27 Packaging Producer Responsibility Fees Notice, secondo l'avviso pubblicato dal governo su GOV.UK. PackUK ha precisato che si applicano dal 1° aprile 2026 e puntano a spingere le aziende verso imballaggi più facili da riciclare, con una maggiore quantità di materiale riciclato e che generino meno rifiuti.

Nel quadro del sistema, gli oneri continuano a essere legati alla riciclabilità degli imballaggi. PackUK ha dichiarato che i produttori che utilizzano imballaggi conformi ai criteri di riciclo pagheranno tariffe più basse, mentre quelli che ricorrono a imballaggi più difficili o impossibili da riciclare dovranno sostenere costi maggiori. Gli importi variano anche in base al materiale: l'impatto sui costi dipenderà quindi dall'uso di vetro, plastica, metallo, carta o altri formati.

Il governo ha spiegato che la struttura delle tariffe mira a premiare le scelte progettuali che migliorano la riciclabilità. La progettazione degli imballaggi diventa così una questione di costo diretto per le imprese, e non soltanto di conformità normativa. Ai produttori viene chiesto di consultare il calcolatore per conoscere gli importi dovuti nell'anno di conformità 2026/27 e tenerne conto nella scelta dei materiali e dei formati.

L'annuncio potrebbe avere ricadute in tutti i settori dei beni di consumo, ma potrebbe essere particolarmente rilevante per le aziende del comparto delle bevande, dato che gli imballaggi sono fondamentali per la vendita e la spedizione di vino, birra, distillati e bibite analcoliche. I produttori e gli importatori di questi settori utilizzano spesso grandi quantità di bottiglie di vetro, lattine di alluminio, contenitori di plastica, etichette, tappi e imballaggi secondari. Di conseguenza, le variazioni delle tariffe legate alla riciclabilità potrebbero incidere sui costi di conformità e, nel tempo, orientare le decisioni sul mantenimento dei formati esistenti o sul passaggio ad alternative soggette a oneri inferiori.

Per le aziende del comparto delle bevande che importano prodotti nel Regno Unito, le tariffe definitive potrebbero inoltre rientrare nelle più ampie decisioni in materia di prezzi e approvvigionamento. Un'impresa che vende vino in bottiglia, birra in lattina o distillati confezionati potrebbe dover valutare non solo il costo della bevanda, ma anche l'onere applicato alla bottiglia, alla lattina, alla chiusura o all'involucro nell'ambito del sistema di responsabilità del produttore. Le aziende che hanno già investito in imballaggi progettati per soddisfare i criteri di riciclo potrebbero godere di un vantaggio relativo sui costi rispetto a quelle che utilizzano ancora formati più difficili da trattare nel sistema di gestione dei rifiuti.

L'avviso del governo non riportava nel testo dell'annuncio gli importi dettagliati, ma rimandava i produttori al calcolatore online degli oneri e agli strumenti, alle risorse e alle indicazioni correlate per la conformità, disponibili su GOV.UK. Le aziende dovranno quindi consultare il tariffario ufficiale e il calcolatore per determinare l'impatto esatto sulle proprie linee di prodotto.

La pubblicazione delle tariffe definitive offre ai produttori una base più solida per pianificare la conformità, dopo un periodo in cui le imprese dell'intera filiera degli imballaggi hanno seguito con attenzione il modo in cui il regime britannico di responsabilità estesa del produttore si sarebbe tradotto in costi effettivi. Collegando gli oneri alla riciclabilità, il governo utilizza il sistema tariffario come strumento di politica pubblica per orientare le scelte sugli imballaggi, facendo ricadere un peso finanziario maggiore sui materiali e sui formati meno performanti nel sistema di riciclo.